

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE MEDIA, EDUCAZIONE, COMUNITA' APS

Art. 1 Denominazione, sede e durata.

E' costituita, fra i soci fondatori e coloro che successivamente vi saranno ammessi, l'Associazione "Media, Educazione, Comunità APS", con sede legale a Udine, via Caterina Percoto n. 5/3.

Art. 2 Natura.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, non ammette discriminazioni di sesso, razza, nazionalità, religione, non ha finalità di lucro neanche in forma indiretta ed è costituita nelle more del Titolo V, Capo II del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Art. 3 Finalità

L'Associazione "Media, Educazione, Comunità APS" (acronimo MEC APS) si ispira ai valori della tolleranza, del dialogo e della solidarietà ed ha lo scopo di attuare, secondo le norme del presente statuto e dei suoi regolamenti di attuazione, le seguenti finalità:

- Diffondere e promuovere iniziative e progetti di educazione ai media con particolare attenzione al coinvolgimento in essi delle comunità locali
- Svolgere azione di sensibilizzazione sul tema dell'educazione ai media tra le organizzazioni politiche, sindacali, dell'associazionismo, così come tra tutte le organizzazioni culturali, ad ogni livello, in primo luogo presso gli Enti Locali, le Aziende Sanitarie, le Scuole di ogni ordine e grado
- Sviluppare interventi di formazione nel campo dell'educazione ai media per gli adulti in genere, e in particolare per genitori e insegnanti
- Diffondere in Italia una cultura della Media Literacy
- Attuare progetti che colleghino il benessere personale a quello collettivo e della comunità locale, con particolare attenzione al tema dei diritti dell'infanzia
- Collegare attraverso progetti sperimentali le attività di educazione ai media alla prevenzione socio-sanitaria
- Svolgere nei confronti di bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani attività educative nel campo dei media, attività di promozione del senso critico nei confronti del mondo della comunicazione e dell'informazione, attività di formazione anche tecnica per un utilizzo creativo e consapevole delle tecnologie, attività di promozione della cittadinanza attiva, allo scopo di promuovere senso critico individuale e partecipazione consapevole e creativa alla vita della Comunità locale".
- Promuovere tra i giovani l'espressione e la valorizzazione personale, del proprio territorio e della propria comunità attraverso un uso creativo dei linguaggi artistici e multimediali
- Promuovere attività formative anche in contesti extra-scolastici, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Svolgere specifiche attività nei confronti delle famiglie per lo sviluppo delle competenze genitoriali e in particolare nell'ambito della gestione dei media

Art. 4 Attività

Per realizzare le finalità di cui all'art. 3, l'Associazione "Media, Educazione, Comunità" realizza avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, le seguenti attività in favore dei propri associati, di loro familiari o di

terzi:

1. Promuove progetti educativi nel capo dell'educazione ai media, anche di tipo sperimentale, in collaborazione con Enti Locali, Università, Aziende Sanitarie, e altri soggetti istituzionali, pubblici o privati. I progetti sono rivolti in maniera principale, ma non esclusiva, a studenti, insegnanti e genitori
2. Organizza attività formative, corsi, conferenze, dibattiti, convegni, gruppi di studio, manifestazioni culturali, anche in collaborazione con altri soggetti della società civile, pubblici e privati e con le istituzioni locali. Le attività formative sono rivolte in maniera principale, ma non esclusiva, a studenti, insegnanti e genitori. Possono infatti coinvolgere cittadini in genere.
3. Promuove azioni di sensibilizzazione alla tematica della presenza dei media e del suo impatto educativo e in generale relativo al benessere dell'individuo.
4. Progetta, promuove e organizza attività formative anche in contesti extra-scolastici, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, allo sviluppo delle competenze digitali, alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e al contrasto della povertà educativa
5. Organizza ogni altra attività utile al conseguimento delle finalità statutarie, anche di tipo secondario e strumentale.

Le suddette attività, che l'Associazione realizza in via principale, sono riconducibili alle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettere da a) a z) del D. Lgs 117/17:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

L'Associazione potrà inoltre realizzare attività diverse da quelle sopra elencate, secondarie e strumentali al raggiungimento delle finalità sociali, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente ai sensi dell'Art. 6 del CTS e deliberate dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio preventivo.

Art. 5 Soci – Adesione - Esclusione

L'associazione è aperta a tutti coloro che, persone fisiche o enti non a scopo di lucro, sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e ne condividono lo spirito e gli ideali.

I soci dell'Associazione sono suddivisi in tre categorie:

- soci fondatori;
- soci sostenitori;
- soci ordinari.
- soci onorari

Sono **soci fondatori** le persone che, sottoscrivendo l'atto di costituzione, danno vita all'Associazione e partecipano attivamente alla vita e alla gestione dell'Associazione.

Sono **soci ordinari** le persone o gli Enti che si impegnano a sostenere le attività

dell'Associazione e versano la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo.

Sono **soci sostenitori** le istituzioni pubbliche, le associazioni, le società e i privati che per atti, elargizioni e donazioni *una tantum* o ripetute nel tempo, abbiano dimostrato, secondo il giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo, particolare impegno a favore dell'Associazione favorendone lo sviluppo e la continuità. Partecipano alle assemblee, ma non hanno diritto di voto. La qualifica di socio sostenitore è compatibile con tutte le altre qualifiche sociali.

Sono **soci onorari** le persone o gli Enti che si sono particolarmente distinti nel campo scientifico o sociale nell'attuazione degli scopi statutari. I Soci onorari sono proposti dal Consiglio direttivo con atto motivato e deliberati dall'Assemblea generale.

Gli enti non a scopo di lucro possono essere ammessi come soci a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle Associazione di Promozione Sociale ai sensi del D. Lgs 117/2017 art. 35 comma 5.

L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente dal Consiglio direttivo. Le domande di ammissione pertanto vengono esaminate e approvate o respinte, con atto motivato, dal Consiglio Direttivo. Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni, all'Assemblea dei soci.

I soci ordinari sono tenuti a versare la quota associativa annuale, il cui importo sarà determinato annualmente dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

La qualifica di associato dà diritto alla partecipazione a tutte le attività sviluppate dall'Associazione e comporta l'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni degli Organi dell'Associazione. I soci hanno diritto all'elettorato attivo e passivo. Il voto può essere espresso anche per delega. Il voto può essere espresso anche in forma elettronica certificabile.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione, il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

Tutti i soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Un socio decade automaticamente per dimissioni alla data delle stesse. Decade da socio, previa delibera del Consiglio Direttivo, per mancato rinnovo della quota associativa tessera alla data del 31 dicembre. Decade inoltre per espulsione, qualora il comportamento del socio sia in contrasto con i principi e le finalità dell'associazione o ne danneggi gravemente l'immagine. La decisione di espulsione spetta all'Assemblea dei soci su proposta del presidente, o del vicepresidente, o del 10% dei soci che approvino una mozione apposita. L'Assemblea dovrà deliberare con voto a maggioranza qualificata dei due terzi. Il socio dichiarato decaduto o espulso può fare ricorso alla stessa Assemblea entro trenta giorni dalla comunicazione. L'Assemblea è tenuta a dare definitivo responso entro sessanta giorni.

La qualifica di associato si perde inoltre per recesso, per sospensione ed esclusione o per causa di morte.

I soggetti che perdono, per qualsiasi motivo, la qualità di socio ordinario, decadono, in pari data, da ogni carica associativa.

Della perdita della qualità di associato dovrà essere fatta annotazione sull'apposito libro degli associati.

Le vicende relative all'acquisto e alla perdita della qualifica di associato vengono annotate nel libro dei soci. Il libro dei soci è consultabile da tutti gli aderenti all'Associazione. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali secondo le modalità di presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione, facendone domanda al Presidente.

Art. 6 Organi istituzionali

Gli organi dell'Associazione "Media, Educazione, Comunità APS" sono:

§ L'Assemblea dei soci.

§ Il Consiglio Direttivo.

§ Il Presidente

Art. 7 Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessario o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea ed inoltre con invito recapitato via mail a tutti i soci almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea.

L'Assemblea dei soci si può validamente svolgere in modalità a distanza (videoconferenza).

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio direttivo
- stabilisce obiettivi operativi e linee programmatiche dell'Associazione
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva l'eventuale regolamento interno e l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale.

Art. 8 Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da 3 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 2 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 3 anni. Il Consiglio direttivo può delegare particolari incarichi a uno o più soci, e a membri esterni all'Associazione ma solo se particolarmente qualificati. Il consiglio direttivo può istituire gruppi di lavoro su specifiche tematiche, coerenti con gli scopi statutari. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci.

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno 3 volte all'anno ed è convocato da:

- il Presidente;

- almeno due componenti, su richiesta motivata;
- su richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei soci.

Il Consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;

Dopo ogni riunione si redige il verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

Art. 9 Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei soci. Dura in carica tre anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo, sottoscrive gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione. Può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali. Conferisce ai soci procure speciali per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 10 Registro dei volontari e attività del volontario

Viene tenuto un apposito registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Per quanto attiene all'attività dei volontari e ai rimborsi spese si applicano le disposizioni dell'articolo 17 del D. Lsg 117/2017.

L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità e secondo quanto previsto dall'articolo 36 del D. Lsg 117/2017.

Art. 11 Finanze e patrimonio.

Le risorse economiche sono dell'associazione sono costituite da:

- beni, immobili e mobili;
- contributi, donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività di carattere commerciale, nei limiti consentiti dalla legge;
- da eventuali contributi straordinari ottenuti da pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e altri, per particolari iniziative e ricerche eccedenti il bilancio ordinario
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare. Gli eventuali contributi e le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali.

Tutte le cariche elettive sono gratuite. Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie legate alle attività e regolarmente documentate, nei limiti e con le modalità deliberate dal Consiglio Direttivo. Ai sensi dell'articolo 8 comma 1 del D. Lgs 117/2017 il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 12 Bilancio

Il rendiconto economico e finanziario concerne l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo. L'approvazione del bilancio consuntivo deve essere effettuata dall'Assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio (30 Aprile). Entro tale termine deve essere approvato anche il bilancio preventivo. Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere depositati presso la sede otto giorni prima della loro approvazione per poter essere consultati da ogni associato.

Art. 13 Estinzione.

Qualsiasi decisione in merito allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del suo patrimonio dovrà essere presa dall'Assemblea dei soci e dovrà raccogliere il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Il patrimonio residuo è devoluto a beneficio di uno o più Enti del Terzo Settore che perseguono finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro unico del terzo settore ai sensi dell'art 9 del CTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 14 Regolamenti e norme residuali.

Eventuali norme specifiche in materia di struttura, funzioni, gestione organizzativa, la cui necessità emergesse dall'attività, saranno definite mediante regolamenti deliberati dall'Assemblea dei soci. Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.